



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI.900 - Affidamento del "Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa - "New Way"". Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 con contestuale affidamento a COSEP Società Cooperativa Sociale. CIG 98739690FD. Impegno di spesa per complessivi € 145.410,46.= periodo 19/06/2023 – 31/10/2023. Approvazione Capitolato speciale d'appalto e verbale di gara.

*Proposta di determinazione (PDD) n. 1491* del 15/06/2023

*Determinazione (DD) n. 1435* del 16/06/2023

*Fascicolo 2023.VIII/1/1.190 "SERVIZIO PIM - GARE"*

*Sottofascicolo 2 "SERVIZIO PIM - PROGETTO NEW WAY"*

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Marini Luciano, in data 15/06/2023.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 15/06/2023.

COMUNE DI VENEZIA

Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Sociale

Direzione Coesione Sociale

Settore Agenzia Coesione Sociale

Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione

Responsabile del Procedimento: Alberto Favaretto

PDD 1491 del 15/06/2023

**OGGETTO:** SECI.GEDI.900 - Affidamento del "Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa - "New Way"". Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 con contestuale affidamento a COSEP Società Cooperativa Sociale. CIG 98739690FD. Impegno di spesa per complessivi € 145.410,46.= periodo 19/06/2023 – 31/10/2023. Approvazione Capitolato speciale d'appalto e verbale di gara.

## IL DIRIGENTE

### Visti:

- l'art. 13 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ;
- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- la Legge n. 136/2010 e s.m.i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al Decreto Legislativo n. 118/2011;
- il D.Lgs 30.03.2001, n. 165, e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- gli artt. 226 e 229 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36;
- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;
- il D.L. n. 76/2020, convertito in l. n. 120/2020;
- il D.L. 77/2021, convertito in legge 29/7/2021 n. 108;
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34/2016 e modificato con delibera del Consiglio comunale n. 22/2017;
- il "Regolamento per la disciplina dei contratti", approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 110/2004;
- le Linee guida ANAC n. 4 per le procedure sottosoglia;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia.

### Richiamati:

- il "Protocollo di legalità" rinnovato il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06.11.2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.03.2001, n. 165, approvato con DPR 16.04.2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13.04.2023;
- l'art.53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001.

#### **Richiamate:**

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 23.12.2022 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 26.01.2023 avente ad oggetto “*Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2023-2025 e allegati*”;
- Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-25 approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale sopra citata che incorpora, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, i documenti programmatici dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, vale a dire il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano Triennale dei fabbisogni del personale, il Piano Triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano della Formazione, il Piano delle Azioni Positive e il Piano Sviluppo Informatici;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 05.04.2023 avente per oggetto: “Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 – variazione”.
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 15 giugno 2023 "Prelevamento dal fondo di riserva per interventi vari", nella quale si ravvisa la necessità di adottare ogni iniziativa utile a garantire i fondamentali diritti alle persone in grave stato di marginalità e istituisce uno specifico "Fondo per il servizio di unità di strada diurna" pari a € 150.000,00=.

#### **Premesso che:**

- il servizio oggetto del presente capitolato si colloca in continuità con le attività dell'Ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione, con particolare riferimento agli interventi di riduzione del danno, rivolti alle persone che vivono in condizione di estrema marginalità e abusano di sostanze stupefacenti;
- nel territorio del Comune di Venezia, nonostante i molteplici interventi messi in campo dall'Amministrazione Comunale, rivolti alla popolazione marginale e particolarmente vulnerabile, si sta registrando un costante aumento di persone fragili, anche con dipendenza da uso di sostanze stupefacenti (DUS);
- tali soggetti, in quanto consumatori di sostanze stupefacenti, essendo spesso in condizione di grave disagio, senza una fissa dimora e particolarmente fragili, assumono comportamenti correlati alla loro condizione che determinano situazioni di rischio per la propria salute e al tempo stesso creano un forte impatto sul territorio contribuendo ad un aumento della percezione di degrado e insicurezza da parte dei cittadini.

#### **Considerato che:**

- è stata avviata una progettualità volta a offrire, grazie a un primo contatto in strada, in orario

- serale/notturno, un riparo per la notte presso i locali del centro diurno Drop-in;
- alla luce dei positivi risultati raggiunti con la suddetta progettualità, mediante le attività oggetto del presente capitolato si intende implementare gli interventi, con le medesime finalità ma con una diversa organizzazione e in orario diurno, con l'obiettivo di raggiungere un numero più elevato di persone, favorire il contatto con i Servizi sociali e sanitari e dare una risposta concreta ai bisogni di base, migliorandone così le condizioni di vita;
  - l'intervento si rende ora necessario per ragioni di urgenza in virtù del recente acuirsi del fenomeno in città così come rilevato nell'ambito dell'ultimo incontro operativo del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica in data 03/06/2023;
  -

**Considerato che:**

- l'operatore COSEP Società Cooperativa Sociale risulta essere in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, così come accertato nell'ambito della Procedura di gara aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del Servizio di accoglienza notturna a bassa soglia per persone che si trovano in situazione di grave marginalità, consumatori di sostanze stupefacenti e alcolodipendenti - STOP & GO - CIG 9493086663 – Gara n. 89/2022;
- sussistono, inoltre, fondate ragioni di urgenza che rendono necessario procedere tempestivamente all'affidamento dell'appalto in oggetto, in considerazione del recente acuirsi del fenomeno di consumo di sostanze stupefacenti in città, così come rilevato nell'ambito dell'ultimo incontro operativo del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica in data 03/06/2023;

tutto ciò considerato si intende procedere all'affidamento dell'appalto di cui al capitolato allegato alla presente determinazione con trattativa diretta svolta “*senza consultazione di più operatori economici*”, secondo quanto espressamente consentito dall'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16/7/2020, n. 76, convertito in L. n. 120 del 11/09/2020, intervenuto in deroga all'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i., come modificato dal D.L. 31/5/2021, n. 77, convertito in L. n. 108/2021, ricorrendone i presupposti.

**Dato atto che:**

- l'importo stimato a base dell'affidamento è pari ad € 138.500,00.= o.f.e., di cui € 166,70.= per costi della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso come indicato all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto (**Allegato 1**);
- per l'affidamento del servizio in parola, si è deciso di procedere tramite Trattativa Diretta avviata in Mepa n. 3605213 del 08/06/2023, CIG 98739690FD, con la ditta COSEP Società Cooperativa Sociale C.F. e P.I. 01900860287 (come da riepilogo estratto da sistema, v. **Allegato 2**);

**Rilevato che** nel vigente Piano Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi, non sono previsti interventi per l'acquisto del "Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa - “New Way”", però il competente settore sta avviando la procedura di modifica del suddetto Piano, ai fini dell'inserimento della presente procedura di affidamento.

**Richiamati:**

- l'art. 26, comma 3, della L. 488 del 23.12.1999, in presenza di convenzioni stipulate da CONSIP, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad avvalersi di tali convenzioni;
- l'art.1 commi 449 e 450 della L. n. 296 del 27.12.2006 ss.mm.ii e da ultimo l'art 1, comma 495, L. n. 208 del 2015 prevede, per le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D.Lgs n.165 del 30.03.2001, e successive modificazioni, la facoltà di ricorrere alle Convenzioni Consip o l'utilizzo

dei parametri prezzo/qualità dei prodotti ivi presenti come limiti massimi per la stipulazione dei contratti e prevede altresì l'obbligo di far ricorso al Mercato Elettronico della P.A. o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00.= come indicato all'art.1, comma 1, della L. 30.12.2018, n. 145, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 36, comma 6, del D.Lgs 50/2016, ai sensi del quale il MePA è lo strumento di acquisto/negoziazione messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avvalendosi di Consip S.p.A., che consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica.

**Considerato che** non esistono attualmente convenzioni Consip attive per la fornitura del servizio in parola, mentre il servizio può essere acquistato nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, nel Bando "Servizi", categoria "Servizi sociali vari".

**Dato atto, pertanto** che si è ritenuto di procedere all'affidamento del Servizio "Sperimentale di unità di strada diurna continuativa "New Way" per persone in situazione di grave marginalità", ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16.7.2020, n. 76 convertito in L. n.120 dell'11/09/2020, intervenuto in deroga all'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché di quanto previsto dal D.L. 31/5/2021, n. 77, convertito in L. n. 108/2023, mediante Trattativa Diretta in MEPA, come specificato nel Capitolato speciale d'appalto, parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato 1**), per l'importo stimato di € 138.500,00.= oneri fiscali esclusi, CIG 98739690FD, per il periodo 19/06/2023 – 31/10/2023.

**Valutata** congrua la somma prevista come base d'asta a seguito di analisi comparativa effettuata sui prezzi praticati per servizi analoghi affidati dal Comune di Venezia nell'ultimo triennio, tenuto conto delle tabelle ministeriali relative al CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

**Rilevato che:**

- il giorno 08/06/2023 è stata, quindi, avviata la Trattativa Diretta Mepa n. 3605213, CIG 98739690FD, con la ditta COSEP Società Cooperativa Sociale C.F. e P.I. 01900860287;
- entro la scadenza del 13/06/2023, ore 12:00, è pervenuta l'offerta dalla ditta COSEP Società Cooperativa Sociale C.F. e P.I. 01900860287;
- in data 13/06/2023 alle ore 13:30 il RUP, alla presenza di due testimoni, ha proceduto all'apertura dell'offerta economica presentata da COSEP Società Cooperativa Sociale C.F. e P.I. 01900860287, TD n. 3605213 (**Allegato 3**), che ha presentato un'offerta di € 138.486,15.= o.f.e. di cui € 166,70.= per costi della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, (IVA al 5%, per complessivi € 145.410,46.= o.f.i.) e ha valutato la congruità dell'offerta in relazione a quanto richiesto dal Capitolato, come si evince dal verbale acquisito al PG 288243 del 15/06/2023, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione (**Allegato 4**).

**Riscontrata** la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto di procedere, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16/7/2020, n. 76 convertito in L. n.120 dell'11/09/2020, all'affidamento diretto del servizio in oggetto a COSEP Società Cooperativa Sociale C.F. e P.I. 01900860287, per l'importo complessivo di € 138.486,15.= o.f.e. pari a € 145.410,46.= o.f.i., per il periodo 19/06/2023 – 31/10/2023.

**Dato atto che** si è già provveduto a verificare, ai sensi dell'art. 32, co. 7 del D.Lgs. n. 50/2016, che il soggetto aggiudicatario sia in possesso dei prescritti requisiti generali e speciali dichiarati in sede di partecipazione alla gara, come risulta da apposita check list conservata agli atti (NP 1951 del 15/06/2023)

**Ritenuto, per tutto quanto sopra**, di impegnare la spesa di € 145.410,46=. o.f.i. (Iva al 5%), al cap./art. 41003/99 codice gestionale 999 *Altri servizi diversi n.a.c.* sulla seguente Azione di spesa SECI.GEDI.900 Progetto "Stop and go" - sperimentazione di una struttura in accoglienza notturna a bassa soglia presso la sede del Drop-in, CIG 98739690FD, a favore di COSEP Società Cooperativa Sociale C.F. e P.I. 01900860287.

**Dato atto:**

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 35 comma 6 del D.Lgs.50/2016, anche tenuto conto della specificità delle prestazioni da erogare in fasce orarie diurne e dell'entità dei correlati interventi;
- che è stato acquisito il CIG 98739690FD ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- del rispetto delle indicazioni Anac in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 83 del d.lgs.50/2016;
- dell'assenza di conflitto d'interesse in capo al firmatario del presente atto, nonché al responsabile del procedimento (dichiarazione PG/2023/282069 del 12/06/2023, in atti depositata);
- del rispetto dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, così come indicato all'art. 15 del Capitolato speciale d'appalto;
- del rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e del Codice di Comportamento Interno del Comune di Venezia approvato con delibera di G.C. n. 78 del 13/04/2023.

**Dato atto, inoltre, che:**

- l'affidamento prevede una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto del Codice di comportamento;
- l'affidamento prevede una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità;
- l'affidamento prevede una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto del divieto previsto dall'art. 53, co. 16Ter, D.Lgs. 165/2001.

**Richiamato** l'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i servizi oggetto di gara ed esplicitato al riguardo che nel caso del Servizio in oggetto esistono evidenti ragioni per considerarlo come un unicum inscindibile, sia in ragione dell'importo a base di gara sia in ragione del fatto che esso si articola in una serie di dispositivi e di interventi sinergicamente connessi il che non induce a ipotizzare un frazionamento delle azioni in capo a diversi soggetti giuridici.

**Dato atto, infine**, che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 267/2000.

**Vista** la nota prot. P.G. n. 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000

viene attestato dal responsabile finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza.

## **DETERMINA**

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura come determinazione a contrarre, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, precisando quanto segue:
  - a) il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è prevedere un Servizio di Unità di Strada diurna, con orario dalle 08.00 alle 21.00 per persone che usano droghe (PUD) e che si trovano in situazione di grave vulnerabilità sociosanitaria e marginalità sociale al fine di facilitare la relazione e un eventuale “aggancio” alla rete dei servizi da parte dei beneficiari e limitare le condizioni di rischio per le persone stesse e le situazioni di degrado in città;
  - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento del Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa “New Way”;
  - c) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto (**Allegato 1**) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
  - d) l'importo complessivo del contratto è di € 138.486,15.= o.f.e. (complessivi € 145.410,46.=, oneri fiscali inclusi);
  - e) il contraente, come precisato nelle premesse, viene individuato mediante Trattativa diretta Mepa, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16/7/2020, n. 76 convertito in L. n.120 dell'11/09/2020;
2. di approvare il Capitolato speciale d'appalto (**Allegato 1**) e il verbale PG 288243 del 15/06/2023 relativo alla Trattativa Diretta Mepa n. 3605213 (**Allegato 4**);
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16/7/2020, n. 76 convertito in L. n.120 dell'11/09/2020, il Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa “New Way” CIG 98739690FD, a COSEP Società Cooperativa Sociale, C.F. e P.I. 01900860287, per un importo di € 138.486,15.= o.f.e. (complessivi € 145.410,46.=, oneri fiscali inclusi) per il periodo 19/06/2023 – 31/10/2023, soggetto individuato in Mepa tramite Trattativa Diretta n. 3605213, come da offerta allegata (**Allegato 3**), parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di impegnare la spesa complessiva di **€ 145.410,46.=**, Iva al 5% inclusa, per il periodo 19/06/2023 – 31/10/2023 a carico del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023 per l'affidamento del Servizio Sperimentale di unità di strada diurna continuativa “New Way” imputando la somma nel seguente modo:

**€ 145.410,46.=** a favore di COSEP Società Cooperativa Sociale, C.F. e P.I. 01900860287 al cap.art. 41003/99 “Altri Servizi” codice gestionale 999 *Altri servizi diversi n.a.c.* Azione di spesa SECI.GEDI.900 Progetto "Stop and go" - sperimentazione di una struttura in accoglienza notturna a bassa soglia presso la sede del Drop-in , CIG 98739690FD.
5. di dare atto che le suddette prestazioni verranno rese entro il 31/10/2023;
6. di stabilire che ai relativi pagamenti si provveda, nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare fattura debitamente liquidata, quale attestazione dell'avvenuta fornitura, dal Dirigente Responsabile del Servizio;

7. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi art. 37, comma 1, lett. b) D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29, comma 1, D.Lgs. 50/2016, nonché ai sensi dell'art. 23, co. 1, lett. b) D.Lgs. 33/2013;

Il Dirigente  
Dott. Luciano Marini

**Allegati:**

1. Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;
2. Riepilogo TD MePA n. 3605213;
3. TD MePA n. 3605213 Offerta economica;
4. Verbale PG 288243 del 15/06/2023.

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2023 / 1491

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12037/2023 del 15/06/2023 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI.900 - Affidamento del "Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa - "New" "SECI.GEDI.900 - Affidamento del "Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa - "New Way"". Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 con contestuale affidamento a COSEP Società Cooperativa Sociale. CIG 98739690FD. Impegno di spesa per complessivi € 145.410,46.= periodo 19/06/2023 – 31/10/2023. Approvazione Capitolato speciale d'appalto e verbale di gara. " autorizzazione Proposta di determina 1491/23 del 15/06/23

L'impegno di spesa numero 12037/2023 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	12041.03.041003099 - ALTRI SERVIZI - <b>Comp. 2023</b>	145.410,46
<i>Resp. servizio</i>	AGENZIA COESIONE SOCIALE	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	COSEP - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Cod.Fisc. 01900860287	
<i>CIG</i>	P.Iva 01900860287 98739690FD	
	CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	4214 - SECIGEDI900 - Progetto "Stop and go" - sperimentazione di una	
<i>Tipo Finanz.</i>	struttura in accoglienza notturna a bassa soglia presso la sede del Drop-in	
	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>145.410,46</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 12041.03.041003099 a competenza 2023 al 15/06/2023

Stanziamiento di bilancio	4.816.587,15 +
Impegni precedenti	2.302.618,48 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	2.513.968,67 =
<b>Ammontare del presente impegno</b>	<b>145.410,46 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	2.368.558,21 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, lì 15 giugno 2023

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Coesione Sociale  
Settore Agenzia Coesione Sociale  
Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione

**Appalto avente ad oggetto il  
Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa  
- "New Way"- CIG 98739690FD**

**CAPITOLATO SPECIALE  
D'APPALTO**

## **PREMESSA**

Il servizio oggetto del presente capitolato si colloca in continuità con le attività dell'Ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione della Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia, con particolare riferimento agli interventi di riduzione del danno, che si inseriscono, insieme alle attività di prevenzione, di cura e repressione, nel complesso sistema di dispositivi utili a governare il fenomeno del consumo di droghe e a offrire un concreto supporto alle persone direttamente o indirettamente coinvolte, siano esse i consumatori stessi, così come i cittadini.

Nel territorio del Comune di Venezia, sono molteplici gli interventi già in corso realizzati dall'Amministrazione Comunale, capaci di rispondere in modo articolato alle diverse necessità del quotidiano, dedicati alle persone che versano in condizione di grave marginalità sociale.

Tali interventi sono sorti negli anni, in seguito ad un costante aumento di bisogni derivanti da situazioni di deprivazione materiale, problematiche sociali e sanitarie, di persone in età compresa tra i 18 e i 65 anni, di diversa provenienza e nazionalità.

Tra le principali cause vi è proprio l'abuso di sostanze stupefacenti, coinvolgendo soggetti residenti e non residenti che si riversano in città per acquistare e/o consumare sostanze stupefacenti e che poi restano coinvolti in situazioni di forte disagio e di rischio per la propria salute, determinando un forte impatto sul territorio e quindi un aumento della percezione di degrado e insicurezza da parte dei cittadini.

Considerato l'alto grado di vulnerabilità di queste persone e quanto sia importante offrire occasioni di contatto ed "aggancio", affinché possano essere accolte, ascoltate, motivate e orientate ai servizi di sostegno e cura, è stata avviata una progettualità volta a offrire, grazie a un primo contatto in strada, in orario serale/notturno, un riparo per la notte presso i locali del centro diurno Drop-in; alla luce dei positivi risultati raggiunti, mediante le attività oggetto del presente capitolato, si intende implementare gli interventi, attivando un nuovo servizio con diversa organizzazione gestionale e di orario con l'obiettivo di raggiungere un numero più elevato di persone, favorire il contatto con i Servizi sociali e sanitari e dare una risposta concreta ai bisogni di base, migliorandone così le condizioni di vita.

L'intervento si rende ora necessario per ragioni di urgenza in virtù del recente acuirsi del fenomeno in città così come rilevato nell'ambito dell'ultimo incontro operativo del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica in data 03/06/2023.

## **SEZIONE 1 – NATURA E OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO**

### **Art. 1- Oggetto dell'affidamento**

Il presente capitolato ha per oggetto l’affidamento di un Servizio di Unità di Strada diurna, con orario dalle 08.00 alle 21.00 (secondo l’articolazione di cui all’art. 4), a tutela persone che usano droghe (PUD) e che si trovano in situazione di grave vulnerabilità sociosanitaria e marginalità sociale. L’attività dovrà prevedere: il contatto, l’aggancio e l’accompagnamento al centro diurno Drop-in, sito in via Giustizia 21 a Mestre (Ve), o in altri luoghi opportuni che verranno individuati e indicati dall’Amministrazione, al fine di facilitare l’espressione dei bisogni, la relazione e l’“aggancio” alla rete dei servizi da parte dei beneficiari e di limitare le condizioni di rischio per le persone stesse. Sono da prevedere inoltre delle attività di prevenzione direttamente durante gli interventi in strada attraverso lo scambio e/o la consegna di materiali che possano facilitare il contatto, promuovere la cura delle persone contattate e prevenire l’overdose.

### **Art. 2. - Durata**

**2.1** Il Servizio, a carattere sperimentale, di cui all’oggetto avrà durata dal 19 giugno 2023 sino al 31 ottobre 2023.

Il predetto termine può essere confermato, anticipato o differito, a seguito dei tempi dell’espletamento della procedura di affidamento, con la comunicazione di avvio del servizio.

**2.2** La Stazione appaltante si riserva la facoltà di dare avvio all’esecuzione del servizio in via d’urgenza, ai sensi dell’art. 32, co. 8 D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto previsto dall’art. 8, co. 1, lett. a) D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020.

### **Art. 3 – Importo contrattuale**

**3.1** L’importo contrattuale stimato ammonta a € 138.500,00.= (Centotrentottomilaecincquecento/00) o.f.e., di cui € 166,70.= per costi della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso.

## **SEZIONE 2 – ESECUZIONE**

### **Art. 4- Caratteristiche del Servizio**

**4.1** Il servizio in oggetto è rivolto alle persone presenti nel territorio del Comune di Venezia che consumano/abusano di sostanze stupefacenti e versano in condizione di vulnerabilità e disagio sociale (d’ora in poi “destinatari del servizio”), intercettate e contattate durante l’orario diurno dagli operatori incaricati.

**4.2** Il servizio, **attivo 7 giorni su 7, comprese le festività**, si articola nelle seguenti quotidiane attività, finalizzate a: mappatura del territorio, contatto, aggancio, orientamento, offerta di informazioni, distribuzione di materiale di prevenzione e conforto messo a disposizione da parte dell’Amministrazione Comunale e accompagnamento presso la struttura comunale denominata Drop-in, sita in via Giustizia 21 a Mestre (Ve) o altri luoghi di interesse (mense, dormitori, ambulatori), come di seguito descritto:

a) lettura del diario di bordo relativo a quanto accaduto nei turni precedenti ed eventuali approfondimenti utili a meglio comprendere le situazioni e inserirsi in modo appropriato

nei diversi contesti;

b) coordinamento/briefing tra le squadre in uscita, operatori in turno al centro diurno Drop-in e operatori dell'attività notturna;

c) preparazione del materiale utile all'uscita da parte degli operatori della ditta affidataria; tutto il materiale occorrente sarà messo a disposizione dal Comune di Venezia;

b) un'attività di contatto in strada, secondo quanto specificato al comma 4.3, con due diversi automezzi messi a disposizione dal Comune di Venezia, con l'obiettivo di monitorare nelle zone della città precedentemente concordate con gli operatori del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione, la presenza dei destinatari del servizio, e contattarli, offrendo loro la disponibilità ad essere accompagnati nella succitata struttura Drop-in, o altri luoghi funzionali al servizio, oltre che svolgere azioni di prevenzione attraverso la consegna di appositi materiali, messi a disposizione dalla stazione appaltante.

c) trasporto dei suddetti soggetti verso il centro Drop-in di via Giustizia 21, o altri luoghi opportuni indicati dal Comune di Venezia;

d) azioni di rilevazione dei bisogni, offerta di informazioni e orientamento ai servizi sociali o sanitari preposti;

e) attività di mappatura (utili ad avere un aggiornato quadro del fenomeno del consumo di sostanze in strada);

f) attività di comunicazione e "mediazione dei conflitti" con cittadini e commercianti;

e) debriefing tra gli operatori delle due squadre e gli operatori del Drop-in e operatori dell'attività notturna;

g) compilazione diario di bordo evidenziando eventuali aspetti particolarmente salienti, anche relativi al materiale (segnalare eventuale materiale mancante) o a singole situazioni;

h) tenere quotidianamente aggiornato un registro di rilevazione dei contatti e degli accompagnamenti.

**4.3** Il servizio dovrà prevedere la costituzione di un'equipe di lavoro composta da un numero di operatori tale da effettuare il servizio 7 (sette) giorni su 7 (sette), comprese le festività.

Il servizio dovrà essere svolto come segue:

- due squadre dalle ore 08.00 alle 14.00
- una squadra dalle 14.00 alle 20.00
- una squadra dalle 15.00 alle 21.00.

Ciascuna squadra deve essere composta da due (2) operatori che opereranno su due automezzi distinti e saranno attivi nelle uscite in strada nelle fasce orarie sopra indicate.

Considerando il carattere sperimentale del servizio, l'Amministrazione si riserva di concordare con l'Appaltatore una modifica dell'articolazione oraria su indicata, per sopravvenute esigenze organizzative nel limite del monte orario complessivo del servizio.

L'Amministrazione si riserva altresì di concordare con l'Appaltatore una rimodulazione delle attività in strada anche in considerazione dell'eventuale necessità di presidio per l'apertura del Drop-in nelle giornate di sabato, domenica e festivi.

**4.4** Si prevede uno **stretto raccordo** con gli operatori del Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione, Ufficio Lavoro di Prossimità e gli operatori notturni, mediante la collaborazione e lo scambio di comunicazioni nel corso delle attività e la partecipazione a incontri di condivisione/intervisione (riunione d'equipe), della durata di circa 3 (tre) ore, in orario mattutino, con frequenza e modalità da definire, oltre che di formazione/supervisione; tale raccordo, finalizzato allo scambio di informazioni e di dati su quanto si registra in strada e sui soggetti contattati e accolti, avverrà anche mediante un regolare scambio di mail, compilazione di schede, messaggi in chat, telefonate.

**4.5** L'aggiudicatario è tenuto a rendicontare e a dettagliare puntualmente il Servizio reso attraverso la presentazione di:

- report quotidiano dei contatti e accompagnamento ai servizi;
- sintetico report settimanale quantitativo e qualitativo sul totale delle persone contattate e le attività svolte (andranno specificati età, sesso e provenienza);
- relazione bimestrale sull'attività svolta, in corrispondenza con la periodica fatturazione;
- relazione finale al termine dell'affidamento.

**4.5** Si prevede una specifica attività formativa "sul campo" (work in progress), rivolta agli operatori impegnati nel progetto, a cura degli operatori del Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione, Ufficio Lavoro di Prossimità, propedeutica e di "supporto *in itinere*", tesa ad approfondire la conoscenza del fenomeno nel suo complesso, a trasferire elementi metodologici e pratici di Riduzione del Danno, a implementare le capacità di relazione con il *target*, con l'obiettivo di favorire un approccio comune, in coerenza con gli altri interventi svolti in città nel medesimo ambito.

**4.6** L'attività in strada verrà svolta utilizzando **due mezzi** messi a disposizione del Comune di Venezia (carburante incluso), parcheggiati nel cortile della sede comunale di via Giustizia 23, assicurati con regolare assicurazione RCA; sarà cura del soggetto attuatore segnalare tempestivamente eventuali guasti o danni causati durante l'utilizzo. Eventuali sanzioni causate dall'infrazione del codice stradale durante l'utilizzo del mezzo, saranno a carico della ditta affidataria.

Laddove occasionalmente un mezzo non fosse disponibile, potrà essere richiesto all'appaltatore, al fine di garantire la continuità del servizio, di reperire altro mezzo alternativo da destinare alle medesime funzioni. Il mezzo dovrà presentare caratteristiche analoghe a quello del Comune, idonee all'attività e dovrà essere regolarmente assicurato con assicurazione RCA, nonché in regola con la normativa vigente.

## **Art. 5 - Personale, uso dell'automezzo e Governance**

**5.1** Si dovrà prevedere il coinvolgimento di operatori che garantiscano la diversità di genere, in proporzione all'utenza contattata, in modo che entrambi i sessi siano adeguatamente rappresentati e possano accogliere l'utenza in maniera opportuna. Al fine di garantire una certa esperienza da parte del personale è preferibile un'età compresa tra 25 e 50 anni, a cui verrà richiesta attitudine al lavoro in equipe e un interesse rispetto al fenomeno del consumo di sostanze e della grave marginalità sociale. Disponibilità al lavoro su turni, orario festivo, lavoro in strada.

**5.2** Per quanto concerne l'utilizzo degli automezzi comunali la Ditta affidataria deve garantire l'osservanza delle seguenti indicazioni:

- a) gli operatori destinati alla guida degli automezzi dovranno essere muniti di patente di guida cat. B in regola, attualmente in corso di validità e non sospesa;
- b) la ditta dovrà fornire la lista degli operatori che utilizzeranno i mezzi messi a disposizione dal Comune di Venezia, i quali saranno autorizzati dal Dirigente competente;
- c) il conducente del mezzo comunale prima dell'utilizzo e al termine dell'uscita in strada dopo averlo parcheggiato nell'apposito spazio, all'interno del cortile adiacente alla struttura di via Giustizia 23 deve compilare l'apposito registro, collocato all'interno del mezzo che evidenzia il conducente e il percorso effettuato;
- d) Per nessuna ragione il limite di persone per cui sono omologati i mezzi potrà essere superato, pena la non validità della copertura assicurativa e pertanto qualsiasi danno causato sarà interamente a carico della ditta affidataria.

**5.3** La ditta affidataria dovrà individuare una figura di referente coordinatore delle attività.

**5.4** La governance del progetto sarà condivisa tra il Servizio Pronto Intervento Sociale,

## **Art. 6 – Procedura di affidamento**

**6.1** Per l'affidamento del Servizio di cui al presente Capitolato si procederà mediante **affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16/7/2020, n. 76, convertito in L. n. 120 del 11/09/2020, intervenuto in deroga all'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché di quanto previsto dal D.L. 31/5/2021, n. 77, convertito in L. n. 108/2021, a seguito di **Trattativa Diretta sul portale MePA**, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016, rivolta all'operatore economico accreditato al Bando "Servizi" - categoria "Servizi Sociali vari" in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe, secondo quanto espressamente consentito dall'art. 1, co. 2, lett. a), anche in considerazione del carattere di urgenza del servizio.

**6.2** L'affidamento del servizio sarà effettuato sulla base del **prezzo più basso** ai sensi dell'art. 95, co. 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016.

**6.3** L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico, attraverso la piattaforma MEPA, secondo le procedure previste dalla Trattativa Diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MEPA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

**6.4** Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa risulti essere non rispondente alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze, anche connesse alla copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 95, co. 12 del D. Lgs. n. 50/2016, senza nulla dovere all'offerente.

## **Art. 7 - Requisiti di partecipazione**

**7.1** L'operatore economico ammesso con idoneità individuale o plurisoggettiva di cui all'art. 45 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016, dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione di cui al presente articolo e, in particolare, deve presentare la seguente documentazione:

- a. attestazione di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m. i.;
- b. dichiarazione di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, che dovrà essere sottoscritto digitalmente per accettazione;
- c. dichiarazione di iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E., dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara, o dichiarazione di iscrizione negli albi nei registri, secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica;
- d. dichiarazione di accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutti i contenuti del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni;
- e. dichiarazione di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

**7.2** Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tutte le imprese raggruppate dovranno presentare la documentazione di cui alle precedenti lettere.

**7.3** È fatto obbligo agli operatori che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di partecipazione alla procedura di gara, a pena di esclusione, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**7.4** E' vietata, pena l'esclusione, la partecipazione contemporanea quale impresa singola e associata in raggruppamento temporaneo di imprese.

**7.5** Se la domanda dell'offerente risulterà priva o incompleta della documentazione sopraindicata non verrà ammessa.

### **Art. 8– Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione**

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC con la deliberazione attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata con deliberazione n. 157 del 17.2.2016 e s.m.i.. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservatoavcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché **acquisire il "PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.2, della deliberazione n.111/2012 e art. 3 lettera b) della deliberazione 157/2016, **da produrre in sede di offerta.**

### **Art. 9 - Modalità di presentazione della documentazione**

**9.1** Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico partecipante la procedura); a tale fine, le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti.

e dovranno contenere:

#### **A) "Documentazione amministrativa"**

Il concorrente deve rilasciare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 7, compilando il fac-simile "Schema di dichiarazione", allegato al presente Capitolato (**Allegato 1**), da adattare in relazione al presente affidamento e alle proprie condizioni specifiche.

#### **B) "Progetto operativo"**

Il Progetto dovrà essere redatto in conformità alle caratteristiche del servizio previste

dall'art. 4 del presente Capitolato e dovrà essere redatto in lingua italiana, contenuto preferibilmente in non più di 2 fogli, per un totale di n. 4 facciate formato A4, allegati inclusi, eventuali cv esclusi, ad interlinea singola, con carattere facilmente leggibile.

**Il Progetto non costituirà oggetto di valutazione** ma sarà utile per la comprensione delle modalità di svolgimento del servizio e dell'offerta economica.

L'Amministrazione comunale si riserva, tuttavia, la facoltà di non procedere all'affidamento qualora venga presentato un **Progetto non idoneo** alla stregua dei contenuti essenziali specificati nel presente Capitolato.

### **C) "Offerta economica"**

Predisposta secondo il modello sotto indicato (**Allegato 2**):

Prezzo offerto complessivo IVA esclusa	di cui costi della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso	Ribasso percentuale	Prezzo offerto complessivo IVA inclusa	IVA
€	€ 166,70.=	%	€	%

In caso di discordanza tra importi indicati e/o percentuali di ribasso, verrà presa in considerazione l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

**9.2** L'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, D.Lgs. n.50/2016 e all'art. 207 D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020, cui il concorrente volesse accedere, ferme restando le condizioni previste dalla su richiamata normativa, verrà calcolata sul valore contrattuale delle prestazioni da erogarsi per ciascuna annualità solare e i relativi ratei verranno erogati entro 15 gg dall'inizio delle prestazioni dell'anno solare di riferimento.

## **Art. 10 - Contestazioni e penali**

**10.1** L'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del presente Capitolato.

**10.2** Ove non ottemperi agli obblighi imposti per legge ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuto al pagamento di una pena pecuniaria che varia, secondo la gravità dell'infrazione, da un minimo di € 250,00.=, ad un massimo di € 2.500,00.=.

**10.3** L'Amministrazione Comunale, previa contestazione all'operatore economico affidatario, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente Capitolato. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata. Per cumulo di gravi infrazioni, il Comune ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

**10.4** L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti. Alla contestazione della inadempienza l'operatore economico affidatario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

**10.5** Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla Ditta affidataria.

**10.6** Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

## **Art. 11 –Fatturazione e pagamenti**

**11.1** Il pagamento di quanto dovuto dal Comune di Venezia avverrà mediante atto dispositivo della Direzione Coesione Sociale, su presentazione di regolare fattura elettronica **bimestrale, corredata da una relazione quantitativa e qualitativa** degli interventi svolti, entro 30 giorni dalla data del suo ricevimento.

**11.2** Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della Ditta affidataria e quant'altro dalla stessa dovuto ai sensi dell'art. 10.

**11.3** Le fatture potranno essere presentate ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte come indicato all'art. 4.5.

**11.4** Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dal Comune di Venezia tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc., necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non espresso dal presente Capitolato, inerente e conseguente al servizio di cui si tratta.

**11.5** Nel caso che la Ditta affidataria sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa associata provvederà a emettere in modo autonomo le fatture, relativamente al servizio eseguito.

## **SEZIONE 3 – OBBLIGHI DELLA DITTA**

### **Art. 12 - Obblighi assicurativi**

**12.1** La Ditta affidataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso affidatario quanto del Comune di Venezia e di terzi, a causa dello svolgimento del Servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

**12.2** Per quanto concerne l'utilizzo dell'automezzo comunale il Comune di Venezia provvede alla copertura assicurativa dell'automezzo e dei danni che possono essere causati durante il suo corretto utilizzo, entro i limiti della Polizza assicurativa in essere.

### **Art. 13- Regolarità contributiva della Ditta affidataria**

**13.1** La Ditta affidataria ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione del servizio, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

**13.2** Gli stessi obblighi sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

**13.3** L'erogazione di qualunque pagamento a favore della Ditta affidataria è subordinata alla regolarità contributiva della ditta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

**13.4** Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) viene acquisito online d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

**13.5** In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC, relativo a personale dipendente della Ditta affidataria o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del Codice, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento, l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 stesso.

#### **Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

**14.1** La Ditta affidataria è obbligata a rispettare tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del Contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

**14.2** La Ditta affidataria si obbliga, pertanto, a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Il conto corrente indicato nelle fatture o documenti equipollenti emessi dalla ditta dovrà essere uno dei suddetti conti correnti dedicati. La Ditta affidataria si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

**14.3** Nel caso in cui la Ditta affidataria non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma precedente, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di Posta Elettronica Certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

**14.4** La Ditta affidataria si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e si impegna, altresì, a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

#### **Art. 15 – Osservanza degli obblighi relativi al D. Lgs. 81/2008**

**15.1** L'appaltatore, nonché l'eventuale subappaltatore, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

**15.2** L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

**15.3** L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di gara.

**15.4** Sono rilevabili rischi da interferenza ed è prevista l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI).

A tale scopo, pertanto, in adempimento agli obblighi di cui al comma 1 e 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, si allega documento Sez. 01 "Informazioni per l'appaltatore sui rischi esistenti nella sede oggetto dell'appalto" (**Allegato 3**).

A seguito della preliminare valutazione effettuata dalla Stazione appaltante, ed in considerazione di quanto previsto nei punti precedenti, i **costi della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso** si quantificano in **€ 166,70.=** (Sez. 02 **Allegato 4**).

In adempimento al comma 3 art. 26 del D.Lgs 81/2008, sarà svolta una riunione di cooperazione e coordinamento (Sez. 04 "Verbale di cooperazione e coordinamento" - **Allegato 5**).

In adempimento all'art. 26 co. 2, l'aggiudicatario dovrà trasmettere entro 10 gg dall'affidamento la Sez. 03 "Informazioni per il committente" (**Allegato 6**).

## **SEZIONE 4 – VARIE**

### **Art. 16 – Depositi cauzionali**

**16.1** La cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del DL 16/07/2020 n. 76, convertito in L. 120/2020, non è richiesta.

**16.2** A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, la Ditta affidataria dovrà costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, fatte salve le eventuali riduzioni previste dal medesimo articolo.

**16.3** La garanzia è presentata alla Stazione Appaltante, in originale o firmata digitalmente dal garante, prima della formale sottoscrizione del contratto.

**16.4** La suddetta garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

**16.5** Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Venezia ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, nei modi previsti all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

**16.6** La fideiussione o la polizza verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la Ditta affidataria. La cauzione viene svincolata alla scadenza contrattuale con atto dispositivo del Dirigente, verificato l'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

### **Art. 17 - Recesso e risoluzione del contratto**

**17.1** Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 108, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 108 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

**17.2** L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto,

previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, in caso di grave inadempimento.

**17.3** L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

1. per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi o trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'affidatario;
2. inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
3. per manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
4. subappalto del servizio senza preventiva autorizzazione o non dichiarato in sede di offerta;
5. fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
6. interruzione del servizio per causa imputabile all'appaltatore;
7. il mancato rispetto dei contenuti e dei principi del "protocollo di legalità" sottoscritto il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
8. la violazione di quanto disposto dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001;
9. ogni altra inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea del servizio oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e seguenti;
10. in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

**17.4** La stazione appaltante si riserva la possibilità di sospendere l'aggiudicazione o di concludere la procedura senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

**17.5** Nel caso di risoluzione del contratto la Ditta affidataria ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto in ogni caso salvo il risarcimento dei danni subiti.

## **Art. 18 - Cessione del contratto e Subappalto**

**18.1** È vietata alla Ditta affidataria la cessione del contratto, nonché l'affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle prestazioni, nonché la prevalente esecuzione, poiché trattasi di contratto ad alta intensità di manodopera. In caso di inosservanza di tale obbligo, il Comune di Venezia procederà alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale e all'eventuale addebito della maggior spesa per l'affidamento a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.

**18.2** Il subappalto è ammesso, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

**18.3** In sede di presentazione dell'offerta, l'impresa concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte del servizio oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

**18.4** Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

**18.5** Il subappalto lascia impregiudicati, per l'appaltatore affidatario la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione Comunale.

**18.6** Nei casi di cui all'art. 105 comma 13, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante procede a corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi

eseguiti.

### **Art. 19 - Obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62 del 16.4.1913 e dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

**19.1** La Ditta affidataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 1913, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno del Comune di Venezia", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 1923 e ss.mm.ii..

**19.2** A tal fine il Comune di Venezia trasmetterà alla Ditta affidataria, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/1913, copia del Codice di comportamento interno del Comune di Venezia, approvato con la suddetta Deliberazione di Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. La Ditta affidataria si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

**19.3** La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento interno sopra richiamato potrà costituire causa di risoluzione del contratto.

**19.4** Il Comune di Venezia verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto alla Ditta affidataria il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

**19.5** Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

### **Art. 20 - Ampliamento o riduzione del servizio**

**20.1** Ai sensi del medesimo art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e in considerazione di quanto consentito dall'art. 106, comma 1, lettera c) del d.lgs. 50/2016, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, per circostanze attualmente non previste o prevedibili, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### **Art. 21- Spese contrattuali, imposte, tasse**

Sono a carico della Ditta affidataria, se dovute, tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

### **Art. 22- Definizione delle controversie**

Per le controversie che dovessero eventualmente sorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del servizio sarà competente il Foro di Venezia.

## Art. 23 – Responsabile esterno trattamento dei dati

1. L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sotto indicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation – "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

2. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

3. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

4. In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR il Responsabile è tenuto a:

- effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;
- tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:
  - il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
  - le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
  - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;
- organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;
- non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;
- garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;
- tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;

5. Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

a. implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).

2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato ( ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

b. mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

c. far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;

e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;

f. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;

g. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;

h. procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;

i. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali Data breach, la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;

- l. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;
- m. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: [agenziacoesionesociale@pec.comune.venezia.it](mailto:agenziacoesionesociale@pec.comune.venezia.it) e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;
- n. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: [agenziacoesionesociale@pec.comune.venezia.it](mailto:agenziacoesionesociale@pec.comune.venezia.it) per concordare congiuntamente il riscontro;
- o. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;
- p. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;
6. Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.
- In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.
7. Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par.4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.
- Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:
- a. la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;
- b. il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;
- c. la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.
8. Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.
9. Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l'inadempimento del punto h del precedente comma 4 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

## **Art. 24 – Tutela dei dati personali**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del

sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, della Direzione Coesione Sociale, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati**

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento dei dati:	Dirigente Responsabile: dott.Luciano Marini agenziacoesionesociale@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A., uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nei contratti saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla gara, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizione di legge.

Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Dott.Luciano Marini e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento Ue 2016/679,

nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

#### Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

#### Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti tramite portale MePA nei termini ivi previsti.

#### **Allegati:**

- 1) Schema di dichiarazione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 2) Scheda di Offerta economica;
- 3) Documento rischi interferenziali Sez. 01 "Informazioni per l'appaltatore" e relativi allegati;
- 4) Documento rischi interferenziali Sez. 02 – Stima dei costi per la sicurezza;
- 5) Documento rischi interferenziali Sez. 04 – Verbale di cooperazione e coordinamento;
- 6) Documento rischi interferenziali Sez. 03 "Informazioni per il Committente".

## SCHEMA DI DICHIARAZIONI

AI COMUNE DI VENEZIA  
DIREZIONE COESIONE SOCIALE  
Settore Agenzia Coesione Sociale  
Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e  
Mediazione  
Via Verdi 36, 30171 Mestre Venezia

**OGGETTO: Appalto avente ad oggetto il Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa - "New Way"- CIG 98739690FD**

Il sottoscritto .....  
nato il..... a.....  
con codice fiscale n.....  
in qualità di.....  
dell'impresa.....  
con sede in.....  
domicilio fiscale.....  
domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.: .....  
con codice fiscale n.....  
con partita IVA n.....  
n. di telefono..... n. di fax.....  
codice di attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria).....

### CHIEDE

di partecipare alla procedura di affidamento indicata in oggetto come:

impresa singola;

**ovvero**

capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE o di una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete;

**ovvero**

mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE o di una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000

### DICHIARA:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) dell'art. 80 del Codice;**

2. che non si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (**art. 80, comma 2, del Codice**);
3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito o violazioni gravi non definitivamente accertate ai sensi dell'**art. 80, comma 4 del Codice**;
4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice (**art. 80, comma 5, lettera a), del Codice**);
5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni(**art. 80, comma 5, lettera b), del Codice**).  
**(In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto previsto dall'art. 110, commi 3, 4, 5 e 6 del Codice)**;
6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità e di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione e di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (la valutazione della gravità dell'illecito viene valutata dalla stazione appaltante stessa), ovvero abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato (**art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater del Codice**);
7. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (**art. 80, comma 5, lett. d) del Codice**) ;
8. di non aver preso parte alla preparazione della procedura d'appalto, tale da distorcere la concorrenza, ai sensi dell' art. 67 del Codice (**art. 80, comma 5, lett. e) del Codice**);
9. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 (**art. 80, comma 5, lett. f) del Codice**);
10. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di sub-appalti e che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non sono presentate documentazione o dichiarazioni non veritiere (**art. 80, comma 5 lett. f-bis e ter del Codice**);
11. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (**art. 80, comma 5 lettera g) del Codice**);
12. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990,

n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (**art. 80, comma 5, lett. h), del Codice**);

**13. (depennare la voce che non interessa)**

**(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;**

attesta la propria condizione di **non assoggettabilità** agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12/03/1999, n. 68

**ovvero**

**(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000;**

attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 (**art. 80, comma 5, lett. i), del Codice**);

14. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'**art. 80, comma 5, lett. l) del Codice**;

15. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tali da comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (**art. 80, comma 5, lett. m), del Codice**);

**16. (depennare la voce che non interessa)**

ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122:

**opzione 1**

di non avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 (cd. Paesi black list)

**opzione 2**

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37, comma 1, del D.L.78/2010;

17. di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i ;

18. di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. *(Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale);*

19. di essere a conoscenza che la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei propri confronti o nei confronti dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.P., 318 C.P., 319 C.P., 319-bis C.P., 319-ter C.P., 319-quater C.P., 320 C.P., 322 C.P., 322-bis C.P., 346-bis C.P., 353 C.P., 353-bis C.P.

20. che l'impresa **è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di** ..... e/o o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto dell'affidamento o dichiarazione di iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica ed attesta i seguenti dati (*per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza*):

numero di iscrizione	.....
data di iscrizione	.....
durata della ditta/data termine	.....
forma giuridica	.....

21. che i titolari, soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari, soci di maggioranza e direttori tecnici, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale o organismo analogo (ad es: gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ecc.) con riferimento anche ai **cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara** sono (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);

22. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute **nel Capitolato speciale d'appalto**;

23. di accettare il "**Protocollo di legalità**" rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, scaricabile al link:  
<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>;

24. le parti del servizio che, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. n.50/2016, intende eventualmente subappaltare, sono le seguenti:.....

25. (**depenare la voce che non interessa**)  
**opzione 1**

dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla procedura di affidamento eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241- la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura di affidamento, ivi comprese/a l'offerta tecnica e le eventuali giustificazioni che saranno richieste in sede di verifica delle offerte anomale;

**opzione 2**

dichiara di non autorizzare l'accesso all'offerta tecnica e alle eventuali giustificazioni dei prezzi che saranno richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

26. che il domicilio presso il quale devono essere inviate le successive comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 6 del D.Lgs. n.50/2016, è il seguente indirizzo di posta elettronica certificata.....(**l'indirizzo di posta elettronica certificata è obbligatorio**);

27. (**depenare la voce che non interessa**)

che l'impresa è una microimpresa;

**oppure**

che l'impresa è una piccola impresa;

**oppure**

che l'impresa è una media impresa;

28. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti **informatici**, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
29. di essere **edotto** degli obblighi derivanti dal DPR n.62 del 16/04/2013 e dal Codice di Comportamento Interno di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 78/2023, e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 62/2013 e dal Codice di Comportamento Interno, scaricabile al link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/codice-comportamento-interno>
30. che l'offerta economica presentata è remunerativa, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata;
31. **(nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50):**  
di concorrere per i seguenti consorziati: **(indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato)**;
32. **(nel caso di consorzio ordinario o GEIE o già costituiti):**  
le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, sono le seguenti..... ;
33. **(nel caso di raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio non ancora costituiti):**  
che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a..... nonché si uniformerà alla disciplina vigente, con riguardo alle associazioni temporanee, GEIE o consorzi.  
Ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati sono le seguenti:.....

**DICHIARA ED ATTESTA INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', PER QUANTO A PROPRIA CONOSCENZA, CON RIFERIMENTO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80 COMMA 3 DEL D. LGS. 50/2016:**

**(PER LE IMPRESE INDIVIDUALI: Titolare e direttori tecnici)**

**(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO O IN ACCOMANDITA SEMPLICE: Soci accomandatari e direttori tecnici)**

**(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETA' o CONSORZI: Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale o organismo analogo (ad esempio: gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ecc.); direttori tecnici o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci)**

che nei propri confronti, nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, co.3 del D.lgs. 50/2016, che di seguito si elencano, della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art, 47, co. 2 del DPR 445/2000,

Nome e Cognome	Incarico	CF	Luogo, data di nascita e residenza

a) non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. da a) a g) dell'art. 80 del Codice**;

b) non si trovano in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (**art. 80, comma 2, del Codice**);

c) non si trovano nelle condizioni di cui all'**art. 80, comma 5, lett. I) del Codice**;

---

d) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti, come previsto dall'art.25 del Capitolato, saranno trattati anche con strumenti informatici, con le finalità e modalità indicate nel Capitolato/lettera di invito.

---

***(PER TUTTE LE IMPRESE: Soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o di spedizione della lettera d'invito. Nel caso di impossibilità del soggetto cessato a rendere la dichiarazione personale, questa può essere sostituita da una dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa).***

a) non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. da a) a g) dell'art. 80 del Codice**;

b) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti, come previsto dall'art.25 del Capitolato, saranno trattati anche con strumenti informatici, con le finalità e modalità indicate nel Capitolato/lettera di invito.

---

DATA

FIRMA

*N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.*

**SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**  
**(Art. 9, lettera C) del Capitolato Speciale d'Appalto)**

AI COMUNE DI VENEZIA  
DIREZIONE COESIONE SOCIALE  
Settore Agenzia Coesione Sociale  
Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e  
Mediazione  
Via Verdi 36, 30171 Mestre Venezia

**OGGETTO: Appalto avente ad oggetto il Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa - "New Way"- CIG 98739690FD**

Il sottoscritto .....  
nato il.....a.....  
con codice fiscale n.....  
in qualità di.....  
dell'impresa.....  
con sede in.....  
domicilio fiscale.....  
domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.: .....  
con codice fiscale n.....  
con partita IVA n.....  
n. di telefono..... n. di fax.....  
codice di attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria).....

**predispone la seguente offerta economica**

Prezzo offerto complessivo IVA esclusa	di cui costi della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso	Ribasso percentuale	Prezzo offerto complessivo IVA inclusa	IVA
€	€ 166,70.=	%	€	%

In caso di discordanza tra il prezzo offerto e il ribasso percentuale, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

DATA

FIRMA

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**COMUNE DI VENEZIA**  
Direzione Coesione Sociale  
Agenzia Coesione Sociale

**OGGETTO:** Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa - "New Way"- CIG 98739690FD

## **Articolo 26 - D.Lgs. 81/2008**

### **SEZIONE 01 - INFORMAZIONI PER L'APPALTATORE**

#### **PREMESSA**

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art 26, D.Lgs 81/2008 e s.m.i., illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività lavorative che verranno svolte nell'ambito dell'appalto del servizio indicato in oggetto.

Le attività oggetto dell'appalto vengono svolte prevalentemente in strada e nei locali del Centro Diurno sito in via Giustizia 21/23 - Venezia-Mestre, cap. 30173. Considerato che le attività lavorative appaltate comportano rischi biologici propri, nonché sono presenti rischi biologici generici, sono rilevabili rischi da interferenza, per tale attività viene pertanto redatto il DUVRI, in ottemperanza al comma 1 e 2 dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008, nell'obbligo di cui al comma 3 dello stesso articolo.

#### **ORGANIGRAMMA GESTIONE SICUREZZA SEDI DI LAVORO COMUNE DI VENEZIA**

**Committente/Datore di Lavoro:** Dott. Luciano Marini – Dirigente Agenzia Coesione Sociale

**Sede principale oggetto dell'appalto:** Venezia-Mestre, via Giustizia 21-23

**Responsabile SPP:** Arch. Elisabetta Bezzi

**Medico Competente coordinatore:** Dott. Gianluca Fanelli

**Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza:** Nunzio Acacia; Roberta Berton; Stefano Bortolussi; Gian Piero Bulla; Francesco Buonocore; Francesco De Crescenzo; Armando Genovese; Luca Rocco; Milena Salvatori; Raoul Zambon.

#### **OGGETTO DEL CONTRATTO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Il contratto prevede l'intervento di unità di strada diurna, con orario dalle 08.00 alle 21.00 (secondo l'articolazione di cui all'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto), per persone che usano droghe (PUD) e si trovano in situazione di grave vulnerabilità sociosanitaria e marginalità sociale. L'attività dovrà prevedere, il contatto, l'aggancio e l'accompagnamento al centro diurno Drop-in, sito in via Giustizia 21 a Mestre (Ve), o in altri luoghi opportuni che verranno individuati e indicati dall'Amministrazione, al fine di facilitare l'espressione dei bisogni, la relazione e l'aggancio alla rete dei servizi da parte dei beneficiari e di limitare le condizioni di rischio per le persone stesse. Sono da prevedere inoltre delle attività di prevenzione direttamente durante gli interventi in strada attraverso lo scambio e/o la consegna di materiali che possano facilitare il contatto, promuovere la cura delle persone contattate e prevenire l'overdose.

Le attività sopra descritte avverranno presso la sede del Centro Diurno sito in via Giustizia 21/-23 - Venezia-Mestre, cap. 30173.

All'esterno della struttura, il contratto prevede che la Ditta svolga un'attività di contatto dell'utenza in strada, avvalendosi dell'utilizzo di mezzi di trasporto messi a disposizione dal committente.

Il contratto ha durata dal 19 giugno 2023 al 31 ottobre 2023.

#### **SEDE COMUNALI OGGETTO DELL'APPALTO**

L'esecuzione del contratto oltre all'attività di contatto dell'utenza in strada, si svolgerà anche nella seguente sede:

Venezia-Mestre, via Giustizia 21-23, codice sede 242027 - vani 1155; 1156; 1157; 1158; 1160; 2480; 2481; 2482.

Le attività oggetto dell'appalto si possono svolgere all'interno del seguente orario:

- 7 giorni su 7, dalle ore 08:00 alle ore 21:00.

Si informa che l'ingresso alla sede di Mestre, via Giustizia 21-23 è situato al piano terra ed è utilizzato anche dagli operatori comunali del Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione.

In tale sede pertanto possono essere presenti operatori comunali del servizio:

- Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione.

## **REDAZIONE DEL DUVRI**

Il servizio sopra indicato viene realizzato anche all'interno di sedi comunali in presenza di lavoratori del Comune di Venezia e di altri operatori non dipendenti comunali. In ottemperanza al comma 1 e 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, si applica l'obbligo di cui al comma 3 dello stesso articolo che prevede l'elaborazione di un condiviso Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) (art.26 comma 3 D.Lgs. 81/2008).

A tal proposito, a titolo informativo si allegano i seguenti documenti, contenenti le indicazioni in uso per i dipendenti del comune di Venezia:

- la Procedura operativa di sicurezza n. 42, relativa alle "Attività di prossimità rivolta alle persone in grave disagio sociale";
- Procedura operativa di sicurezza n.35, relativa all' "Accesso dei fornitori alle sedi del Comune di Venezia.

## **VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE E MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE ALLA FONTE I RISCHI DERIVANTI**

Nella sede svolgono la propria attività anche lavoratori comunali. Si specifica che le interferenze spaziali con gli altri lavoratori, qualora dovessero verificarsi, saranno limitate esclusivamente alla frequentazioni degli spazi comuni della struttura (ingressi, corridoi, percorsi esterni, servizi igienici) all'utilizzo delle attrezzature e macchine d'ufficio previste, ed alla collaborazione di natura intellettuale tra lavoratori della Ditta e lavoratori del Comune di Venezia.

Al fine di eliminare il più possibile alla fonte i rischi da interferenza, la Stazione appaltante, convocherà una apposita riunione di cooperazione e coordinamento al fine di programmare l'esecuzione delle attività, individuare le misure organizzative e gestionali atte ad eliminare o ridurre alla fonte ogni ulteriore ambito di interferenza spaziale e temporale.

## **UTILIZZO DELL'ASCENSORE**

Nella sede di Mestre, via Giustizia 21-23, non è presente un ascensore.

## **MODALITA' DI ACCESSO DEI MEZZI DI TRASPORTO**

La sede è dotata di area esterna carrabile e/o parcheggio, l'accesso ed il percorso dei mezzi di trasporto deve avvenire esclusivamente nell'area indicata come carrabile.

Dovranno essere messe in atto le opportune cautele nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura.

In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree comunali dovrà essere limitata ai 5 km/h.

E' fatto divieto di parcheggiare cicli, motocicli ed automobili nelle zone antistanti le uscite di emergenza e dove espressamente vietato.

## **DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI**

Come previsto nella Procedura operativa di sicurezza n. 35 allegata, sono messi a disposizione i servizi igienici destinati ai lavoratori comunali.

## **COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI**

La sede è dotata di apparecchi telefonici utilizzabili per le chiamate di emergenza. In assenza di energia elettrica non è garantito il funzionamento della linea telefonica e pertanto la Ditta appaltatrice deve garantire che le chiamate di emergenza, gratuite, siano effettuate da cellulari.

## **DISPOSIZIONI DI SICUREZZA**

E' fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza
- ostruire l'accesso ai vani tecnici (quadri elettrici, centrali antincendio, UTA etc.) che devono essere immediatamente raggiungibili in caso di necessità
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio, il meccanismo di auto chiusura delle porte REI e utilizzare sistemi di bloccaggio delle stesse (es: cunei in legno etc)
- depositare materiali combustibili lungo le vie di esodo e nei locali tecnici
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori
- fumare (anche sigarette elettroniche) in tutti i locali dell'edificio e si deve vigilare che il divieto sia rispettato anche dall'utenza
- utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzatura non prevista dal contratto
- l'uso di auricolari, cuffie per l'ascolto di musica, radio, etc. e di qualsiasi sistema che riduce le prestazioni auditive.

## **CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO**

Nella sede sono presenti un numero adeguato di cassette di pronto soccorso, il cui uso è di norma previsto per i lavoratori comunali.

Trattandosi di attività assimilabile a quella amministrativa d'ufficio, i lavoratori della Ditta appaltatrice possono in caso di necessità utilizzare i contenuti della cassetta di primo soccorso, i cui prodotti scaduti ed usati vengono sostituiti a cura dei lavoratori comunali addetti al primo soccorso, cui vanno comunicate le eventuali necessità di sostituzione/integrazione di materiale.

## **ATTREZZATURE O SOSTANZE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE**

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto sono messe a disposizione dei lavoratori della Ditta appaltatrice: Bollitore, macchina per caffè americano, fotocopiatore, telefoni fissi, la cui manutenzione è a carico del committente.

Non sono utilizzabili sostanze chimiche ed è fatto divieto d'uso dei prodotti di sanificazione presenti nelle strutture.

## **ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DAL COMMITTENTE O DEL DATORE DI LAVORO**

Tutti i locali tecnici (cabina elettrica, centrale termica, locale armadi cavi di rete) e i vani in cui è presente il cartello "VIETATO L'INGRESSO AI NON ADDETTI" sono interdetti a tutti ad esclusione del personale espressamente autorizzato per effettuare la manutenzione degli impianti ivi collocati.

## **OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

In applicazione del D. Lgs 81/08 e s.m.i. la Ditta appaltatrice si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi al fine di prevenire eventuali incidenti o danni di qualsiasi natura, a persone e cose, assumendosi tutti gli eventuali oneri derivanti dall'inosservanza delle misure di sicurezza previste.

Sono a carico della Ditta appaltatrice tutti gli obblighi di cui all'art. 18 del D.Lgs 81/2008 afferenti all'esercizio della specifica attività lavorativa svolta dai propri lavoratori e i conseguenti costi della sicurezza "aziendali", (sorveglianza sanitaria, fornitura DPI, attività di formazione e informazione, documento di valutazione dei rischi etc.).

E' obbligo del datore di lavoro della Ditta appaltatrice formare ed informare adeguatamente i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi con l'attività lavorativa dell'impresa in generale, sui rischi lavorativi specifici e sulle procedure operative.

Tutti i lavoratori devono possedere formazione specifica in materia di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, in conformità a quanto previsto dall'allegato IX del DM 10 marzo 1998 per attività a rischio di incendio basso ed in materia di pronto soccorso azienda Gruppo B (corso 12 ore) ai sensi D.M 15 Luglio 2003, n.388.

## **MISURE ANTI INTRUSIONE E RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale della Ditta appaltatrice del servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 comma 8 D.lgs 81/2008). Gli addetti della Ditta appaltatrice, qualora escano dalle sedi comunali per ultimi devono accertarsi che tutte le finestre siano chiuse, che le luci siano spente, che tutti gli accessi alla sede siano regolarmente chiusi e in caso di anomalia (es. difetto della serratura che impedisce la chiusura) segnalare il problema immediatamente alla Stazione appaltante.

E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice di consentire l'accesso alle sedi di persone non preventivamente autorizzate.

## **GESTIONE DELL'EMERGENZA**

La sede è dotata di adeguata illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza, planimetrie di evacuazione indicanti anche i presidi antincendio. Sono state adottate idonee procedure per la gestione dell'emergenza, il Piano di gestione dell'emergenza è esposto in posizione visibile e a disposizione di tutti i lavoratori.

Sono presenti i presidi e gli impianti antincendio previsti dalle norme vigenti, adeguatamente mantenuti secondo quanto previsto dalle norme.

Prima dell'inizio dell'attività gli operatori della Ditta appaltatrice, durante l'orario di lavoro, saranno addestrate sulle procedure di evacuazione dell'immobile, al termine del quale sottoscriveranno il Piano di Gestione dell'emergenza elaborato per la sede in oggetto.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i lavoratori della Ditta appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi ed ai divieti di cui alla presente sezione.

I locali a specifico rischio di incendio sono quelli con presenza di materiale cartaceo, in particolare i locali destinati ad archivio/deposito. È vietato fumare, anche sigarette elettroniche, in tutti i locali dell'edificio e si deve vigilare che il divieto sia rispettato anche dall'utenza.

È vietato utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzature non prevista dal contratto.

È cura della Ditta appaltatrice garantire l'avvenuta informazione a tutti i propri lavoratori.

I lavoratori della Ditta appaltatrice, se rilevano un incendio, devono avvisare immediatamente i lavoratori del Comune affinché venga attivata la procedura di emergenza e devono attenersi alle disposizioni impartite dagli Addetti Gestione Emergenza. Nel caso in cui nell'edificio non vi sia la presenza di lavoratori comunali, devono chiamare immediatamente i Vigili del Fuoco 115, portarsi nel luogo sicuro, presidiare l'entrata e attendere l'arrivo dei soccorsi.

Tutto l'edificio è dotato di sistema di rivelazione incendio a comando manuale ed automatico collegato a dispositivi di avvertimento ottico ed acustici.

Tutti i lavoratori della Ditta appaltatrice devono partecipare, se presenti, alle prove di evacuazione.

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

Sono fornite informazioni sui rischi trasmissibili standard esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare i lavoratori di ditte appaltatrici e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminarli o ridurli.

### **RISCHI DERIVANTI DAGLI SPAZI DI LAVORO E DALLE VIE DI CIRCOLAZIONE**

#### Misure di prevenzione e protezione

Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi i rischi inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale non regolari e pertanto sono da adottare le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Prestare attenzione nell'attraversare gli atri di ingresso e i percorsi che possono avere rischio scivolamento in quanto i pavimenti possono essere bagnati a causa degli agenti atmosferici.

Prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo, rischio caduta con dislivello, rischio urto del capo per ostacoli inferiori a 2 mt.

### **RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO**

#### Misure di prevenzione e protezione

È fatto obbligo ai lavoratori della Ditta appaltatrice di utilizzare le attrezzature di lavoro messe a disposizione in modo corretto e solo per gli usi cui sono destinate, secondo le procedure e le informazioni definite dal proprio datore di lavoro.

Qualora da un esame a vista siano riscontrate anomalie e difetti delle attrezzature, ne è fatto immediato divieto d'uso e i lavoratori della Ditta appaltatrice devono tempestivamente avvisare in forma scritta il proprio Datore di Lavoro ed il Committente.

Nessuna altra attrezzatura, prodotto e/o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (es. scale portatili, prolunghe elettriche, prodotti per la sanificazione, etc.) e ne è fatto divieto di uso.

### **RISCHIO ELETTRICO**

#### Misure di prevenzione e protezione

È vietato operare sui quadri elettrici e le attrezzature elettriche presenti nelle sedi del Comune.

Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature di lavoro, è vietato il collegamento alle ciabatte ed alle prese "volanti" in genere. Le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la "forza motrice".

È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice qualsiasi modifica agli impianti.

Qualora siano riscontrate anomalie e difetti all'impianto elettrico i lavoratori della Ditta appaltatrice devono darne tempestiva comunicazione in forma scritta al proprio Datore di Lavoro ed al Committente.

### **RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE**

#### Misure di prevenzione e protezione

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i lavoratori della Ditta appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi, attenersi ai divieti sopra citati e prendere visione delle procedure di gestione emergenza definite nei Piani gestione emergenza (PGE) presenti in ogni sede lavorativa. È cura della Ditta Appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

Nelle sedi comunali sono svolte periodicamente delle esercitazioni antincendio a cui devono partecipare, se presenti, anche i lavoratori della Ditta appaltatrice.

### **ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA**

#### Misure di prevenzione e protezione

La presenza di superfici vetrate a corredo di armadi, superfici finestrate delle porte o nicchie contenenti apparecchiature come idranti o altro, potrebbero costituire un rischio per la sicurezza qualora subiscano urti tali da mandarle in frantumi.

I lavoratori della Ditta Appaltatrice, in presenza e vicinanza di tali situazioni, devono usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli, attrezzature o macchine di pulizia.

## VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE INTERFERENZE E STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

RISCHI DA INTERFERENZE	Stima del rischio (PxM)	Misure di prevenzione e protezione in capo alla Ditta appaltatrice
Rischio di scivolamento per pavimento bagnato o versamenti accidentali	medio	Segnalazione con cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato. Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso e asciugato.
Rischi determinati da mancato coordinamento tra lavoratori della Ditta appaltatrice e lavoratori comunali in una situazione di emergenza	medio	Il committente garantisce che gli operatori della Ditta appaltatrice, in orario di lavoro, siano addestrati sulle procedure di evacuazione dell'immobile, al termine del quale sottoscriveranno il Piano di Gestione dell'emergenza.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente, dell'individuazione di misure di sicurezza organizzative-gestionale e dal rispetto delle prescrizioni definite nel presente documento, si rilevano rischi da interferenza per i quali si ritiene opportuno la stesura condivisa di un DUVRI.

Pertanto si ritiene necessario adottare ulteriori misure di sicurezza che comportino costi della sicurezza da interferenza.

I costi della sicurezza da interferenza sono pari a € 166,70.

Allegati:

1. Procedura operativa di sicurezza n. 42, relativa alle "Attività di prossimità rivolta alle persone in grave disagio sociale";
2. Procedura operativa di sicurezza n.35, relativa all' "Accesso dei fornitori alle sedi del Comune di Venezia.

Il Committente  
Dott. Luciano Marini  
(documento firmato digitalmente)<sup>1</sup>

1. Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n. 82.



**Direzione Coesione Sociale**

Settore Agenzia Coesione Sociale

Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

**Articolo 26 - D.Lgs. 81/08**

**SEZIONE 02 - Stima dei costi della sicurezza da interferenza**

Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa - "New Way"- CIG 98739690FD

**STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA**

La quantificazione dei costi della sicurezza, al fine di adottare le misure di prevenzione protezione definite per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, è stata condotta, come suggerito dalla Determinazione n° 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in analogia agli appalti di lavori, alle misure di ALLEGATO XV PUNTO 4 D.Lgs 81/2006

- a) gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle, recinzioni e delimitazioni di aree, puntellamenti, etc.) se e solo se chiaramente previsti nel DUVRI;
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) le procedure previste nel DUVRI per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dei costi della sicurezza, sotto effettuata, deve essere analitica per singole voci, a corpo o a misura riferita al prezzario del Comune di Venezia e per le voci non presenti nel prezzario, effettuando indagini di mercato.

Le singole voci dei costi vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

I costi della sicurezza da interferenza sotto indicati:

- devono essere indicati nel bando di gara;
- non sono soggetti a ribasso;
- sono liquidati previa verifica del rispetto degli adempimenti contenuti ed individuati dal DUVRI;
- devono essere indicati nel contratto pena la nullità dello stesso.

L'appaltatore deve prevedere nei contratti di subappalto i costi della sicurezza, a pena nullità del contratto, e li deve corrispondere senza alcun ribasso al subappaltatore.

Il committente garantisce che gli operatori della Ditta appaltatrice, siano addestrati sulle procedure di sicurezza in orario di lavoro.

Codice	Descrizione	Unità di misura	Prezzo unitario	Quantità	Totale o.f.e.
P6.24.2.2	Riunioni di coordinamento alla presenza di 3 responsabili per le imprese, della durata di un'ora	h	83,35	2	€ 166,70.=

Il Datore di lavoro Committente  
Dott. Luciano Marini  
(documento firmato digitalmente)<sup>1</sup>

1. Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n. 82.





**Direzione Coesione Sociale**

Settore Agenzia Coesione Sociale

Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

**Articolo 26 - D.Lgs. 81/08**

**SEZIONE 04 Verbale di cooperazione e coordinamento**

Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa - "New Way"- CIG 98739690FD

**Persone presenti:**

Si veda foglio firme allegato

Al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dall'art.26 del D.Lgs. 81/08 per l'esecuzione del Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa - "New Way"- CIG 98739690FD, si è svolto in data \_\_\_\_\_, un incontro a cui sono presenti le persone indicate nel foglio firme allegato.

In questo incontro sono stati discussi i seguenti argomenti:

Allegato: foglio firme dei presenti



**OGGETTO:** Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa - "New Way"- CIG 98739690FD

**Articolo 26 - D.Lgs. 81/2008**

**SEZIONE 03 - Informazioni per il Committente relativamente al**

**Contratto:** Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa - "New Way"- CIG 98739690FD

L'appaltatore può utilizzare il presente modello al fine di fornire al Committente le informazioni sui rischi specifici dell'attività oggetto del contratto

**INFORMAZIONI DELL'APPALTATORE**

**Ditta / Azienda:**

**Sede legale:**

**Datore di lavoro:**

**Resp. SPP:**

**Preposto:**

**ALTRI DATI IDENTIFICATIVI DELLA DITTA APPALTATRICE**

**Codice fiscale e partita I.V.A.:**

**Iscritta alla C.C.I.A.A. di:**

**Numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.:**

**Posizione INAIL:**

**Posizione INPS:**

**Contratto d'appalto per il quale viene consegnato il presente documento**

(descrizione dettagliata e specifica dei lavori oggetto dell'appalto)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Mezzi/attrezzature antinfortunistiche**

(es.: ponteggi, sollevatori, ecc. inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire, che verranno utilizzati non tanto per l'esecuzione del contratto, quanto per evitare i rischi per i lavoratori, con particolare riferimento alla caduta dall'alto di cose e persone)



---

---

---

---

**Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori e loro impiego**

(macchine, apparecchi di sollevamento, utensili portatili, attrezzature, ecc. che verranno utilizzati al fine di eseguire il contratto oggetto, specificando se sono presi a nolo, se sono di proprietà e/o se si ritiene che debbano essere forniti dal committente)

---

---

---

---

**Prodotti chimici utilizzati ed allegare anche schede di sicurezza**

(indicare i prodotti chimici utilizzati e le modalità d'impiego)

---

---

---

---

**Dotazione di dispositivi di protezione individuale**

(indicazione dei dispositivi di protezione individuale di cui sono dotati i lavoratori, con descrizione dettagliata delle caratteristiche in base al tipo di rischio previsto)

---

---

---

---

**Numero e presenza media giornaliera dei lavoratori previsti per l'esecuzione dell'appalto**

(descrizione dettagliata o riferimenti ad un diagramma di Gantt o ad altro cronoprogramma per le situazioni più consistenti)

---

---

---

---

**Lavori per i quali si intende subappaltare ad altre imprese ed indicazioni delle stesse**

(specificare bene quali lavori si intende subappaltare, le motivazioni che portano a tale scelta e i dati precisi di queste imprese)

---

---

---

---



**Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione** (campo opzionale)

---

---

---

---

**Elenco dei nominativi dei lavoratori che potranno accedere ai luoghi di lavoro comunali nelle quali si svolgono i lavori oggetto dell'appalto**

1.	2.
3.	4.
5.	6.
7.	8.

**Rischi trasmissibili originati dalle attività lavorative oggetto dell'appalto**

specificare bene quali rischi delle attività lavorative possono interessare i lavoratori del Committente o di altre ditte Appaltatrici, ovvero quali rischi possono causare danni , infortuni alle persone.

Indicare per ogni rischio quali misure di prevenzione e/o protezione dovranno essere adottate

Rischi	Entità	Misure di prevenzione-protezione da adottare

Luogo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Datore di Lavoro Appaltatore
_____



Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa - "New Way"

**Dati Principali****Numero RDO**

3605213

**Nome RDO**

Appalto avente ad oggetto il Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa - "New Way"- CIG 98739690FD

**Tipologia di contratto**

Appalto di servizi

**Tipologia di procedura**

Altro

**Regolamento applicabile alla procedura telematica**

Regolamento MEPA eProcurement Acquistinrete

**Ruoli e Autorizzazioni****Responsabile del procedimento**

Alberto Favaretto

FVRLRT67P20L736Y

**Soggetto Stipulante/Soggetti Stipulanti**

LUCIANO MARINI MRNLCN60T24A512N

**Stazione Appaltante**AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI >  
COMUNE DI VENEZIA**Ente Committente**AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI >  
COMUNE DI VENEZIA

## Date

**Pubblicazione**

08/06/2023 16:26

**Inizio presentazione offerte**

08/06/2023 16:26

**Termine ultimo presentazione offerte**

13/06/2023 12:00

**Data limite stipula contratto**

10/12/2023 23:59

**Giorni dopo la stipula per consegna beni/decorrenza**

1

Dettaglio

**Criterio Aggiudicazione**

Minor Prezzo

**CIG**

98739690FD

**CUP**

-

**CPV**

Identificativo

85310000-5

Descrizione

Servizi di assistenza sociale

Categoria

Servizi sociali vari

Fornitura

100

**Formulazione offerta economica**

VALORE ECONOMICO

**Decimali Offerta**

2

**Termini di pagamento**

30 GG DATA RICEVIMENTO FATTURA

**Importo base d'asta**

€ 138.500,00

**Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso**

€ 166,70

**Dati consegna e fatturazione**

Consegna: VIA GIUSTIZIA 21 MESTRE(VE); FATTURAZIONE VIA VERDI 36 MESTRE (VE); Aliquote: secondo la normativa vigente



## Documentazione Gara

**All 3 SEZ01 Duvri informazioni per appaltatore.pdf****153.3 Kb****All 3 SEZ01 Duvri informazioni per appaltatore**

---

**All 4 SEZ02 Duvri stima costi interferenza.pdf****84.8 Kb****All 4 SEZ02 Duvri stima costi interferenza**

---

**All 5 SEZ04 Duvri schema verbale incontro cooperazione.pdf****46.5 Kb****All 5 SEZ04 Duvri schema verbale incontro cooperazione**

---

**All 6 SEZ 03 Duvri informazione per committente.pdf****40.0 Kb****All 6 SEZ 03 Duvri informazione per committente**

All. 1\_Schema di dichiarazioni\_art 80 ccp.odt

56.4 Kb

All. 1 Schema di dichiarazioni art 80 ccp

---

All. 2\_Dichiarazione offerta economica.odt

33.8 Kb

All. 2\_Dichiarazione offerta economica

---

Capitolato New Way.pdf

142.8 Kb

Capitolato New Way

---

Codice comportamento dipendenti pubblici DPR62 2013.pdf

108.5 Kb

Codice comportamento dipendenti pubblici DPR62 2013

Codice comportamento interno Comune Venezia.pdf

101.5 Kb

Codice comportamento interno Comune Venezia

---

PASSOE.odt

15.4 Kb

PASSOE

---

PROGETTO OPERATIVO.odt

15.5 Kb

PROGETTO OPERATIVO

---

Procedura operativa di sicurezza n 42.pdf

407.4 Kb

Procedura operativa di sicurezza n 42

Protocollo legalita 17settembre2019.pdf

11386.6 Kb

Protocollo legalita 17settembre2019

---

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

01900860287

COSEP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

**SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**  
**(Art. 9, lettera C) del Capitolato Speciale d'Appalto)**

AI COMUNE DI VENEZIA  
DIREZIONE COESIONE SOCIALE  
Settore Agenzia Coesione Sociale  
Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e  
Mediazione  
Via Verdi 36, 30171 Mestre Venezia

**OGGETTO: Appalto avente ad oggetto il Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa - "New Way"- CIG 98739690FD**

Il sottoscritto Salvatore Russotto  
nato il 05/05/1990 a Vittoria (RG)  
con codice fiscale n. RSSSVT90E05M088M  
in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE  
dell'impresa COSEP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE  
con sede in PADOVA (PD)  
domicilio fiscale VIA MADONNA DELLA SALUTE 89, PADOVA (PD), 35129  
domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.: COSEP@PEC.COSEP.IT  
con codice fiscale n. 01900860287  
con partita IVA n. 01900860287  
n. di telefono. 049.611333 n. di fax 049.611923  
codice di attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria) 88.90

**predispone la seguente offerta economica**

Prezzo offerto complessivo IVA esclusa	di cui costi della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso	Ribasso percentuale	Prezzo offerto complessivo IVA inclusa	IVA
138.486,15€	€ 166,70.=	0,01%	145.410,46 €	5 %

In caso di discordanza tra il prezzo offerto e il ribasso percentuale, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

DATA

FIRMA

13/06/2023

*Salvatore Russotto*

**COSEP Società Cooperativa Sociale**  
Via Madonna della Salute 89, 35129 Padova  
Tel. 049 611333 - Fax 049 611923  
P.IVA 01900860287 - cosep@pec.cosep.it  
info@cosep.it - www.cosep.it



DIREZIONE COESIONE SOCIALE  
Settore Agenzia Coesione Sociale  
Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione

*Protocollo e data: come da numero  
gestionale*

**OGGETTO: TD MePA n. 3605213/2023 per l'affidamento del Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa - "New Way"- CIG 98739690FD**

### VERBALE

#### DATI GENERALI:

T.D. MePA n. 3605213 del 08/06/2023

CIG: 98739690FD

Importo a base d'asta: € **138.500,00.=** o.f.e.

Operatore economico invitato in MEPA:

- COSEP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE , C.F. e P.I. 01900860287

Criterio di affidamento: **prezzo più basso** ai sensi dell'art. 95, co. 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016.

### CALENDARIO

Termine ultimo per la presentazione offerta: 13/06/2023, ore 12:00

Prima seduta: 13/06/2023, ore 13:30

#### SEGGIO

Alberto Favaretto: R.U.P.

Marta Bertolissi: testimone

Michela Maida: testimone e segretario

### APERTURA TRATTATIVA DIRETTA

Il giorno 13/06/2023, alle ore 13:30, il R.U.P. procede alla valutazione della TD n. 3605213 del 08/06/2023, avviata in MePA ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16/7/2020, n. 76, convertito in L. n. 120 del 11/09/2020, pubblicato in G.U. n. 228 del 14/09/2020, intervenuto in deroga all'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché di quanto previsto dal D.L. 31/5/2021, n. 77, sulla base del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016.

Il R.U.P., tenuto conto anche della Ditta invitata, ha dichiarato di non essere incompatibile con l'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi di legge (dichiarazione: PG/2023/282069 del 12/06/2023, agli atti).



La COSEP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, C.F. e P.I. 01900860287 ha presentato, nei termini previsti, la seguente offerta:  
TD3605213\_Offerta\_COSEP\_\_SOCIETA\_\_COOPERATIVA\_SOCIALE\_OE\_NP116675OE\_NG  
3605213\_LO\_NP709978

Prima dell'apertura si procede al riepilogo della documentazione richiesta all'operatore economico:

- Capitolato;
- All A\_Schema di dichiarazione;
- All B\_Schema offerta economica;
- Progetto tecnico/operativo (art.9, punto 9.1, lett.b del Capitolato);
- PassOE.

Si procede, quindi, all'esame dell'istanza di partecipazione e dichiarazioni pervenuta. Si rileva che l'operatore ha prodotto il documento attestante il mancato funzionamento del portale ANAC e l'impossibilità di generare il PassOE, riservandosi di produrlo non appena il portale ANAC sarà funzionante. La restante documentazione risulta regolare. Si procede successivamente alla lettura del progetto tecnico.

Il progetto tecnico, risulta congruo in relazione al quanto indicato nel Capitolato speciale d'appalto.

Successivamente viene presa in esame l'offerta economica sotto riportata:

**Valore offerta TD n. 3605213/2023** presentata da COSEP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, C.F. e P.I. 01900860287:

prezzo offerto IVA esclusa	di cui costi della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso	ribasso percentuale	prezzo offerto complessivo IVA inclusa	IVA
138.486,15 €	166,70 €	0,01%	145.410,46 €	5%

Tenuto conto dell'esame della suddetta documentazione e delle verifiche effettuate, considerati complessivamente l'offerta economica, il RUP valuta l'offerta di COSEP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE C.F. e P.I. 01900860287 conveniente per l'Amministrazione comunale e pertanto propone al Dirigente Responsabile l'affidamento a questo soggetto del Servizio sperimentale di Unità di Strada diurna continuativa - "New Way"- CIG 98739690FD. Periodo 19 giugno 2023 - 31 ottobre 2023.

La seduta si conclude alle ore 14:30 con la proposta al Dirigente responsabile dell'affidamento del servizio in oggetto a COSEP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, C.F. e P.I. 01900860287, per il prezzo complessivo di € 138.486,15.= o.f.e., pari ad € 145.410,46.= o.f.i..

#### SEGGIO

Favaretto Alberto: R.U.P.

Marta Bertolissi: testimone

Michela Maida: testimone e segretario



